

PRESENTI!

Alla CMC di Scozia, al Sinodo dei Magister del Masci ad Alghero ed all' "International Day" delle Associazioni Scout in Belgio c'eravamo anche noi! E non solo...



Achille ha infatti partecipato (come da sua intervista in questo *B.-P. Park notizie*) alla 11° Conferenza biennale dei Responsabili dei Centri Scout Europei, organizzata dalla WOSM (l'organizzazione mondiale dello Scautismo) nonché all'incontro annuale dei dirigenti del GOOSE NETWORK (di cui fanno parte 18 Centri Scout – fra cui B.-P. Park – di 11 Nazioni europee), mentre Elio ha rappresentato B.-P. Park in occasione del Sinodo dei Magister del MASCI (che ha avuto in pari tempo luogo ad Alghero) ed è stato anche presente al Seminario – sulle “basi” dello Scautismo – organizzato a Roma il 14 e 15 novembre dal Centro Studi

ed Esperienze Scout Baden-Powell. Abbiamo anche aderito all'invito - a presenziare all' "International Day" che le Associazioni Scout belghe hanno organizzato il 14 novembre ad Anversa – allestendo un nostro stand.

E qui vogliamo anche evidenziare la pubblicazione *CORREVA L'ANNO DEL CENTENARIO*, recentemente curata dal CNGEI per ricordare quanto di buono è stato fatto in Italia - nel 2007 - dal CNGEI, e non solo. Infatti la copertina riporta la fotografia del carrozino – organizzato da B.-P. Park – per trasportare la “fiamma di B.-P.” da B.-P. Park a Viterbo. Ed altre tre foto documen-

notizie
B.-P. PARK



**numero 4
dicembre
2009**

B.-P. PARK notizie

Anno XVII - Numero 4 - Novembre 2009
Periodico di informazioni per soci e amici di B.-P. Park
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 – CNS/AC - ROMA

È autorizzata la riproduzione dei testi, disegni e foto solo citandone la fonte.
Direttore responsabile: Alfonso Rago
Direzione: via Picardi, 6 - 00197 Roma
Reg.Trib. Roma n. 80/99 del 1 marzo 1999
Redazione: Emilia Bernocchi, Fabio Roscani

(webmaster) con la collaborazione di gruppo web, Alfonso Rago (servizi), Gaetano Cecere (illustrazioni), Roberto Getuli (speciazione), Gigi Marchitelli (grafica).

Stampato in proprio. E-mail: stampa@bppark.it
Il nostro sito web: www.bppark.it

tano (vedi qui sotto) tale occasione nonché il momento della intitolazione a B.-P. della strada che - dalla strada provinciale Bassanese - si dirige verso il nostro terreno.

A fronte di questi buoni rapporti che intercorrono con le Associazioni Scout, B.-P. Park cerca anche di darsi delle nuove strutture: Bruno ha infatti iniziato a curare l'accoglienza - delle Unità Scout - nel corso dei fine settimana; Fabio invece si è assunto l'onere di essere il nostro web master, con la collaborazione del Gruppo-web; mentre Umberto collaborerà per il coordinamento delle attività di *scouting*. Ed il Comitato Direttivo - nella sua riunione del 29 ottobre - ha deciso di cooptare Renzo Vecchia quale Sindaco Supplente.

La crisi economica - che ha toccato l'Italia - si è purtroppo fatta sentire anche per noi. Per cui abbiamo dovuto interrompere il rimborso dei nostri debiti ultradecennali, per privilegiare la "messa in sicurezza" di alcune strutture del nostro terreno che - dopo anni di utilizzazione - richiedevano la nostra attenzione.

* * *

Fra le riflessioni ricorrenti che facciamo ci chiediamo - spesso peraltro - se vi è correttezza nel nostro rapporto con i nostri 50 volontari: un'istituzione è valida se lascia il potere ai/alle cosiddetti/e anziani/e o è meglio spazarli/e via per fare largo ai/alle giovani? Noi riteniamo che sia necessario un costante dialogo fra le diverse generazioni che - insieme - sono chiamate ad andare verso il futuro, per far interagire armonicamente identità diverse. È un po' come il camminare, che è costituito da quella dinamica relazione tra il piede per terra (l'esperienza) ed il piede in aria (l'utopia).

Il dialogo sincero è perciò una ricchezza, anche se presenta il rischio che ognuno/a si arroccchi sulle proprie posizioni (incapace di dar valore alla ricchezza che è nell'altra/o).

Abbiamo infatti la responsabilità di valorizzare il passato per non perdere le radici e per non disperdere il patrimonio accumulato; siamo - nel contempo - chiamati al quotidiano impegno per costruire, insieme, un futuro migliore. Per fortuna (come sopra documentato) siamo in grado di evidenziare tante cose ben fatte, grazie a tante persone che - "pagando di persona" - si dedicano a "lasciare il mondo un po' migliore di come l'hanno trovato". C'è chi dedica una parte del proprio tempo e dei soldi della propria famiglia, c'è chi ci "supporta" (perché ritiene che sia più utile - oltre che opportuno ed economico - farsi carico a monte dei problemi dei ragazzi/e e dei giovani, anziché "inseguirli" dopo averne preso coscienza dopo episodi di bullismo, uso di droga e simili), anche perché ritiene che quanto viene fatto a B.-P. Park sia mediamente ben fatto.

Grazie di cuore quindi a tutti i nostri volontari/ie "puri/e", ma anche ai soci sostenitori, agli amici ed amiche, alle aziende ed enti che hanno fiducia in noi! E grazie anche ai Gruppi scout soci che - oltre ad apprezzare il nostro terreno (e le attività scout che vi proponiamo) - contribuiscono in vari modi alla sua manutenzione ed a far vivere B.-P. Park. Auguri per un sereno e fecondo anno nuovo per tutti e tutte!

hi



Gesù è venuto a portare il perdono e la pace di Dio Padre a tutti gli uomini

*Avevo una scatola
di colori brillanti, decisi e vivi;
avevo una scatola di colori,
alcuni caldi, altri molto freddi.*

*Non avevo il rosso
Per il sangue dei feriti,
non avevo il nero
per il pianto degli orfani,
non avevo il bianco
per le mani e il volto dei morti,
non avevo il giallo*

*per le sabbie ardenti,
ma avevo l'arancio
per le gioie della vita,
e il verde
per i germogli e i nidi,
e il celeste
dei chiari cieli risplendenti,
e il rosa
per il sogno e il riposo.
Mi sono seduta
e ho dipinto la pace*

(poesia di una bambina israeliana, tratta da *Giochiamo*, dicembre 1993)



Auguri a tutti e a tutte!

In riva al lago, parlando di centri scout...

I responsabili dei centri scout di tutta Europa si incontrano ogni due anni per scambiarsi esperienze e consigli sulla gestione dei centri stessi: ecco le impressioni di chi, all'ultima Conferenza svoltasi in Scozia, ha rappresentato il B.-P. Park.

Poche Nazioni come la Scozia possiedono scenari ambientali e bellezze naturali tali da apparire le più adatte allo svolgimento delle attività scout: e proprio uno dei centri più belli della nazione delle Highlands e delle cornamuse ha ospitato - dal 21 al 25 ottobre 2009 - l'11a Conferenza dei Responsabili dei Centri Scout Europei (CMC). Luogo dell'incontro, il Centro Scout di Lochgoilhead (se siete curiosi, e volete saperne di più basta cliccare il suo indirizzo internet, www.lochgoilhead.org.uk, ndr), che da oltre 40 anni ospita attività scout all'aria aperta, in uno scenario quasi da fiaba, sospeso tra colline coperte d'erica, distese d'acqua dolce che si aprono verso l'Oceano ed un cielo che dispensa con generosità sprazzi d'azzurro e scrosci d'acqua.

All'appuntamento scozzese, incentrato sul tema: "Stare in contatto, per ispirarci e crescere" era presente B.-P. Park, unico rappresentante delle strutture italiane. Stavolta, ha partecipato Achille Orzali, membro del Comitato Direttivo e del Segretariato Generale di B.-P. Park. Un evento al quale hanno preso parte ben 43 Centri per Scout e Guide, in rappresentanza di 17 Nazioni europee, per un totale di 73 delegati.

• *Qual è stato il primo impatto con gli altri partecipanti alla Conferenza?*

«Direi molto suggestivo: ospitati in un bellissimo centro, è stato come un ritrovarsi tra amici, anche se io ero un debuttante. La comune appartenenza allo scautismo serve per evitare ogni preambolo di conoscenza: sono stati giorni molto intensi, ma anche molto coinvolgenti».

• *Come era organizzata la Conferenza?*

«L'insieme dei temi trattati si è articolato attraverso sessioni di lavoro di varia natura: dalla presentazione di ogni singolo Centro, all'offerta di approfondimenti su temi di interesse comune, come la sicurezza delle basi o la motivazione dei volontari e del personale che vi operano. Inoltre, durante la Conferenza, ci sono state molte occasioni di incontro personale e di scambi di esperienza tra i capi, curate dagli organizzatori attraverso sessioni informali di attività in piccoli gruppi, discussioni plenarie ed anche giochi di squadra.

All'arrivo, siamo stati divisi in Clan di formazione - ed ovviamente, essendo in Scozia, ogni Clan aveva il suo tartan (di cui era molto fiero!) il tutto nello stile gioioso e fraterno della spiritualità e del metodo scout».

• *Quindi ci sono stati molto momenti di gioco e relax?*

«Non è stato così, perché le cose di cui discutere erano dav-

vero tante. Anzi, il ritmo di lavoro è stato frenetico: ogni sera dopo cena, ad esempio, le attività ed i lavori di gruppo continuavano senza sosta, fino a tarda sera! Solo così, però, ci si è potuti veramente confrontare sulle diverse soluzioni adottate dai vari Centri a fronte delle tante difficoltà gestionali. Tutti poi si sono sentiti incoraggiati a continuare, scoprendo che molti problemi - che vanno affrontati quotidianamente - sono comuni anche agli altri Centri, sia pure con diverse specificità».

• *Quale è stato il contributo di B.-P. Park alla Conferenza?*

«Alcuni tra i Centri partecipanti hanno condotto dei seminari interattivi, chiamati *workshop*, della durata di un'ora e mezzo ciascuno, incentrati su particolari aspetti riguardanti la gestione di un Centro Scout. In tutto sono stati quattordici, ed uno è stato affidato a B.-P. Park: in particolare, ho presentato alcuni approfondimenti sulle tecniche di autofinanziamento, quello che gli esperti chiamano *fund raising*, essenziali per le Associazioni di volontariato - come la nostra - per proseguire la propria attività».

• *Ma gli altri centri presenti sono simili a B.-P. Park nell'impostazione?*

«In verità, noi siamo un'eccezione: di strutture che si reggono solo sull'apporto di volontari - almeno tra quelle presenti - non ce ne erano altre. Anzi, il ventaglio era piuttosto ampio: fino all'estremo a noi opposto, rappresentato da chi svolge quest'opera per lavoro e viene pagato, con fondi pubblici o dall'Associazione Scout nazionale, passando attraverso diverse gradazioni, con centri che comunque ricevono contributi pubblici o magari hanno ricevuto il terreno - su cui operano - da donazioni. Ovviamente tale situazione determina anche la diversa funzione svolta dai centri scout: alcuni, come quello che ci ha ospitato, fanno accoglienza in senso ampio, ed hanno strutture paragonabili a quelle turistiche; noi - da "puristi" - rappresentiamo una sorta di spirito originario, non contaminato».

• *Il prossimo appuntamento quando sarà?*

«Per sua impostazione, la Conferenza ha cadenza biennale: nel 2011 ci si vedrà in Austria, per il dodicesimo appuntamento. Nel frattempo, chi volesse conoscere nel dettaglio quanto discusso in Scozia, non deve far altro che attendere che siano pubblicate, sul sito della CMC www.cmc.scouts.org, (dove peraltro sono ancora disponibili quelle della precedente conferenza in Slovacchia) le conclusioni dell'evento scozzese».

Goose Network



Nel suo logo, c'è un giglio che si tramuta in un'anatra in volo, a sottolineare lo strettissimo legame tra chi pratica lo scoutismo in modo attivo e la natura incontaminata come luogo dove esercitare al meglio tutte le attività del metodo scout. Alla vigilia della CMC, si è svolto anche un incontro del Goose Network, una struttura che raggruppa in rete centri scout di tutta l'Europa che collaborano strettamente tra loro nel campo della educazione ambientale. I centri facenti parte del Goose Network si scambiano idee per attività e propongono attività comuni. Nella settimana di Pasqua realizzano un campo per la formazione dei propri staff (il prossimo sarà in Olanda, a Rotterdam) ed i responsabili si incontrano almeno una volta l'anno, per coordinare le iniziative; il prossimo appuntamento è stato già fissato per luglio 2010, sempre incentrato sulle tematiche della protezione ambientale.

Ogni due anni vengono eletti un coordinatore ed una

coordinatrice, che prendono il nome di Mamma Goose e di Papà Goose: oggi i ruoli sono ricoperti dall'olandese Ingeborg Agtenberg van Dijk e da Mark Knippenberg (responsabile WOSM

per la formazione nonché responsabile del Centro Scout di Kandersteg, in Svizzera).

Durante la riunione del Goose Network si è discusso, tra gli altri argomenti, anche delle richieste di nuove adesioni: per sua impostazione, la struttura non prevede che ogni Paese possa essere rappresentato da più di due Centri. Per l'Italia, oltre al B.-P. Park, sono due le basi che hanno avanzato richiesta di adesione. Si profila un inedito confronto, quindi, per poter identificare la struttura che meglio rappresenta lo spirito di protezione ambientale richiesto agli aderenti al Goose Network.

Per informazioni sul Goose Network:

www.goosenetwork.org

B.-P. Park collabora alle attività delle associazioni socie

B.-P. PARK COLLABORA CON GLI INCARICATI REGIONALI DELL'AGESCI LAZIO

In relazione all' invito dei Responsabili Regionali dell'AGESCI Lazio, saremo lieti, in questo anno scout, di collaborare ai Campi di Specialità per esploratori e guide nonché al Challenge per Noviziati R/S, promossi dagli Incaricati Regionali E/G ed R/S.

B.-P. PARK AL CORSO DI FORMAZIONE PER ANIMATORI AISA

Dal 27 al 29 novembre l'AISA ha organizzato – presso il proprio Centro Scout di Casuccia Visani, in Toscana – un corso di formazione per capi scout provenienti da tutto il centro Italia, dedicato in particolare a fuochi e cucine da campo oltre che agli accampamenti. Su loro richiesta abbiamo collaborato come docenti per il modulo “fuochi e cucina da campo”.



immagini della battaglia di Fasciada a B.-P. Park



Rete dei Centri Scout Italiani

NOTIZIE DALLA RETE DEI CENTRI SCOUT ITALIANI

Il Consiglio Direttivo della nostra RETE si è riunito a Roma il 29 settembre scorso prendendo in esame la partecipazione di Achille Orzali (di B.-P. Park) alla 11° CMC in Scozia nonché di Elio al Sinodo dei Magister del MASCI, ad Alghero.

È stato anche definito il volantino della RETE - rispettivamente in inglese ed in italiano - da distribuire in tali occasioni. È stato inoltre definito il questionario - relativo all'anno scout - che i Centri aderenti devono fornire ogni anno entro fine ottobre.

È stato anche precisato che - a fronte di una riunione annuale che verrà organizzata per i Responsabili dei Centri Scout aderenti alla RETE - il Consiglio Direttivo si incontrerà invece 2 o 3 volte all'anno. Per la prossima riunione dei Responsabili dei Centri Scout (l'11 o il 18 aprile 2010) sarà verificata la disponibilità ad accoglierci di Brownsea Park o, in subordine, del Fondo Auteri o del centro scout Valcinghiana.

In pari tempo Roberto Fera è stato nominato Responsabile della nostra Segreteria. Uno dei suoi primi atti è stato di contattare la SPES (uno dei Centri di Servizio del Lazio per le Associazioni di Volontariato), che ci fornirà la propria collaborazione gratuita.

Un Centro scout per volta

IL FONDO AUTERI A VALDERICE (TP)

(da Sicilia scout - settembre 2009)

2.09 Sicilia SCOUT

Scautismo e territorio: il caso Fondo Auteri a Valderice (TP)

Ha senso uno scautismo avulso da un contesto territoriale che non tiene in considerazione i rapporti con le istituzioni locali? Certamente no! Suppongo che su questo aspetto siamo tutti d'accordo, ma nei nostri progetti educativi, di gruppo, di zona, ecc. quanta considerazione si pone nel dialogare con l'ente comune ovvero l'istituzione più vicina al cittadino? Da tempo in Zona ci siamo posti l'obiettivo di interagire con gli enti locali. Fondo Auteri, la nostra Base scout, oggi parte del circuito dei Centri scout nazionali, è il migliore risultato della nostra azione. Non sempre il percorso di interazione con gli enti è stato facile. A volte è stato necessario reagire con forza e fermezza per non far venire meno gli accordi presi. Giova ricordare, a tal proposito, il percorso intrapreso. Nel 2005 Fondo Auteri versava in stato di abbandono. Il gruppo Trapani 6 coraggiosamente si è fatto avanti per il suo ripristino e la gestione, chiedendone l'autorizzazione al Comune di Valderice, cosa che è subito

avvenuta. Ma la politica è sempre ricca di sorprese. Nel momento in cui gli amministratori locali si sono accorti che Fondo Auteri era rinato, grazie all'opera di noi scout, da più parti è stato mostrato un interesse verso questo bene pubblico, che per anni nessuno aveva curato o valorizzato. Abbiamo così cominciato ad intuire che gli scout, in alcuni ambienti, cominciavano ad essere considerati un po' troppo... di peso e che i progetti per Fondo Auteri, a quel punto, avrebbero potuto essere altri. Ne abbiamo allora discusso in Zona, facendo "entrare in azione" il Comitato, anche perché da tempo la Zona Elimi ha intrapreso un intenso percorso di visibilità, affermandosi come una concreta e consistente realtà sociale ben inserita nel territorio (dal nostro Progetto di Zona: "Emerge l'esigenza di

fare di questa realtà un soggetto politico capace di dare un serio contributo alla vita sociale. Si avverte la necessità di renderla maggiormente visibile come realtà educativa e come momento di cittadinanza attiva. Vogliamo rendere organica e progettata la nostra presenza sul territorio, facendoci anche promotori di eventi aperti all'esterno e legati all'ambito educativo"). Nel frattempo - siamo nel 2008 - sono arrivate le elezioni amministrative ed è stata nostra preoccupazione far conoscere ai due candidati sindaco valdericini le nostre proposte.

Ambedue gli schieramenti hanno promesso allora di impegnarsi in nostro favore. Era già un risultato, ma era fondamentale riuscire a passare dalle parole ai fatti. E si sa, in campagna elettorale, le promesse scorrono come fiumi: quanto ai fatti... Le elezioni sono state vinte di misura dal candidato della destra e il neo sindaco Camillo Iovino, mantenendo le promesse fatte in campagna

elettorale, si è adoperato per predisporre l'apposito atto deliberativo tra il Comune di Valderice e il Comitato di Zona Elimi.

Oggi la base di Fondo Auteri è una felice realtà, che offre al territorio anche un non trascurabile indotto economico. Per tutta l'estate gruppi scout, anche stranieri, si alternano nella Base, apprezzando le qualità del luogo.

Che dire? Le premesse sono ottime, i sentieri da percorrere ancora lunghi, ma la traccia è segnata.

Fabio Marino
Referente Zona Elimi per Fondo Auteri



Ecco le PRESENZE – nell’anno scout 2008/2009 – NEI 7 CENTRI SCOUT della RETE

Sono stati ospitati in totale

n. 11.338 presenze di

- n. 313 gruppi scout
- n. 32 gruppi non scout
- provenienti da 11 Nazioni
- Italia (in tutti i Centri scout)

- Belgio (in 2 Centri scout)
- Francia (in un Centro scout)
- Germania (in un Centro scout)
- Gran Bretagna (in un Centro scout)
- Olanda (in 2 Centri scout)

- Portogallo (in un Centro Scout)
- Repubblica Ceca (in un Centro Scout)
- Spagna (in 2 Centri scout)
- Turchia (in un Centro Scout)
- U.S.A. (in un Centro scout)

GLI INGLESI HANNO PREANNUNCIATO LA LORO RIVINCITA SUI FRANCESI NELLA BATTAGLIA DI FASCIODA che avrà luogo il 25 e 26 luglio prossimi...

I FRANCESI HANNO INVECE GARANTITO LA VITTORIA SUGLI INGLESI NELLA BATTAGLIA DI FASCIODA che avrà luogo il 2 e 3 agosto!

I rispettivi “bandi di arruolamento” sono stati infatti già predisposti, come risulta dalle pagine de “Le Figaro” e del “Herald Tribune” – qui sotto riprodotte – che siamo riusciti a procurarci in anteprima.

periodo – per rivivere la “battaglia di Fascioda”, (piccola città Sudanese, lungo l’alto corso del Nilo) che le truppe inglesi e francesi sostennero nel lontano novembre 1898. Chi vincerà?

Si, perché – a B.-P.Park (nei giorni 25 e 26 luglio, nonché sabato 2 e domenica 3 agosto) – sarà organizzato un Grande Gioco – per i Reparti (ma anche per i Clan...) che vi campeggeranno in quel



BANDO DI ARRUOLAMENTO

Per tenere alta la posizione del nostro Paese, il nostro Governo ha deciso di organizzare, nei prossimi giorni, una spedizione militare verso le sorgenti del Nilo, per conquistare la località strategica di Fascioda, nel cuore dell’Africa.

Ci sarà bisogno di pattuglie ben organizzate, coraggiose, pronte a sopportare fatiche e ad affrontare tutti i rischi. Non prometiamo paga, ma disagi, pericoli, ma tutti gli interessati sono invitati a comunicarci la loro disponibilità a partecipare a questa spedizione apportando il loro nome e cognome qui sotto.

The Commander in Chief British Troops
Lord J. Games Nicolson

Le Commandant en Chef des Troupes Francaises
General Robert Feery de Canton

I GRUPPI SOCI DEL B.-P. PARK - ERRATA CORRIGE

A rettifica di quanto pubblicato sul *B.-P. Park notizie* di settembre scorso, siamo felici di partecipare che i Gruppi soci che hanno collaborato - nel 2008/2009 - sono stati cinque: il Rm 33, il Rm 36, il Rm 38, il Rm 41 ed il Rm 63 (a fronte dei quattro dei due anni precedenti...)! In futuro cercheremo peraltro che uno dei nostri volontari del gruppo "lavori" sia sempre presente - quando gli scout di un Gruppo scout si offrono di collaborare alla manutenzione del nostro terreno - per coordinare le attività al meglio.

PRESENZE ESTIVE 2009 A B.-P. PARK

Dopo un più esatto riscontro dei/delle partecipanti, desideriamo precisare che - nell'estate scorsa - n. 669 (e non 681) scout hanno campeggiato a B.-P. Park.

ARRIVA IL 5%

141 persone hanno sottoscritto a nostro favore sulla dichiarazione dei redditi 2007 - nell'ambito delle destinazioni del 5% ad associazioni di volontariato - la somma di euro 10.662,90. Grazie!

CERCASI FRIGORIFERO (GRATIS) DISPERATAMENTE

B.-P. Park - causa la recente morte di un paio di frigoriferi in uso alla propria cam-busa - è alla ricerca di un paio di frigoriferi usati, se possibile di medie dimensioni. Contattare Francesco f.dangelo@mclink.it. **GRAZIE!**



5 x mille: una firma x B.-P. PARK

(sulla dichiarazione dei redditi)

B.-P. PARK è un'associazione - senza fini di lucro - iscritta al registro delle associazioni di volontariato (sezione servizi sociali e sezione ambiente) della Regione Lazio, in quanto tale ONLUS. Ha lo scopo di offrire ai giovani - in particolare agli scout - spazi ed occasioni di incontro per realizzare attività adatte alla loro età. **È proprietaria da 18 anni di un terreno da campeggio** di 36 ettari (24 di bosco e 12 di prato) - nel Comune di Bassano Romano VT - ove, nella natura incontaminata, fanno attività nei 12 mesi di ogni anno mediamente **6.000 bambini/e, ragazzi/e e giovani di tutta Italia e di altre 9 Nazioni. È una delle basi scout più economiche d'Europa** (perché vogliamo che anche le persone più modeste possano usufruirne), gestita a titolo completamente gratuito da 50 volontari (capi di scout, ex scout, amici degli scout, genitori).

Maggiori informazioni sul nostro sito
www.bppark.it.

CI DESTINATE, per piacere, IL VOSTRO **5 x mille** riservato alle Organizzazioni di Volontariato?

- Basta firmare - sulla dichiarazione dei redditi - il quadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)
- e riportare - sotto la propria firma - il codice fiscale di B.-P. PARK:

04144011006

Grazie di cuore! Ci servirà per rimborsare un po' dei debiti contratti per edificare le strutture di servizio oltre che per risistemare 3 km di strade interne.

